



RASSEGNA
BUSINESS

02/03/2026

Professioni tecniche, forte calo dei candidati: solo alcune categorie in crescita

Il report del Centro Studi Agrotecnici mostra un calo del 38% dei candidati agli esami abilitanti tra 2015 e 2024, con poche eccezioni positive.

La diminuzione dell'attrattività delle professioni tecniche emerge con chiarezza dai dati elaborati dal Centro Studi del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, che ha confrontato il numero di candidati agli esami abilitanti del 2024 con quelli del 2015. Il risultato evidenzia una perdita superiore al 38% nel decennio, con alcune categorie che registrano cali anche oltre il 70%.

L'analisi si basa sui dati forniti dal Ministero dell'Università e della Ricerca relativi ai candidati agli esami abilitanti delle professioni dell'area tecnica. La rilevazione non considera il numero effettivo di abilitati o iscritti agli Albi, ma si stima che questi ultimi rappresentino circa la metà dei candidati, accentuando ulteriormente la portata della contrazione.

Andamento delle iscrizioni: dati a confronto

Nell'arco temporale tra il 2015 e il 2024, la maggior parte degli Albi professionali registra una flessione significativa. Gli Architetti, considerando sia la Sezione A sia la Sezione S "junior", passano da 7.863 a 2.284 candidati, segnando una riduzione del 70,95%. I Geometri, ormai ridotti a meno di 160 candidati su scala nazionale, perdono il 58,90%. Gli Ingegneri, pur rappresentando una categoria

ampia e articolata, vedono quasi dimezzarsi i candidati: da 10.955 a 5.609, pari a un decremento del 48,80%.

L'ambito agro-ambientale dimostra dinamiche differenti. Gli Agronomi e Forestali, considerando anche le sezioni "junior" registrano invece una diminuzione più contenuta (-6,20%). I Tecnologi alimentari, invece, perdono quasi un terzo dei candidati (-31,72%). Tra le poche eccezioni positive spiccano i dati degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati, che passano da 858 a 2.270, segnando un incremento del 164,58%.

Categorie in controtendenza: i casi di crescita

Sono solo quattro le categorie che mostrano un aumento nel numero di candidati agli esami abilitanti tra il 2015 e il 2024: gli Agrotecnici e Agrotecnici laureati (+164%), i Periti industriali (+46,87%), i Periti agrari (+25%) e i Biologi (+7,24%). In termini assoluti l'incremento maggiore riguarda gli Agrotecnici (1.412 unità in più), che rappresentano il 58% della crescita complessiva tra queste categorie.

I dati relativi ai laureati di primo livello confermano questa tendenza: nel decennio considerato gli Agrotecnici passano da 404 a 938 unità (+132,18%), superando anche categorie più numerose come gli Ingegneri (da 1.091 a 720, -32,77%) e gli Architetti (da 520 a 177, -65,96%). Questo risultato appare particolarmente significativo se si considera che il totale degli iscritti all'Albo degli Agrotecnici è di circa 13.500 unità contro oltre 242.000 iscritti all'Albo degli Ingegneri.

Dinamiche settoriali e fattori contestuali

L'anno 2024, secondo l'analisi del Centro Studi, è stato caratterizzato da una modalità semplificata per lo svolgimento degli esami abilitanti (un'unica prova orale online), fattore che ha favorito una maggiore partecipazione dei neo-laureati rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, anche tenendo conto di questa circostanza favorevole, la tendenza generale resta negativa per quasi tutte le professioni tecniche.

I dati suggeriscono una crescente disaffezione dei giovani verso la libera professione tecnica in Italia. Le eccezioni positive sono spesso legate a categorie

numericamente più ristrette o a segmenti che hanno saputo intercettare nuove esigenze del mercato agro-ambientale o industriale.

<https://www.rassegnabusiness.news/professioni-tecniche-forte-calo-candidati-solo-alcune-categorie-crescita/>